



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

DDG. N.771/2022

IL VICE DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;

VISTI il C.C.N.L. - Area V - Dirigenza Scolastica, sottoscritto in data 11/04/2006, con particolare riferimento all'art 11, il C.C.N.L. - Area V - Dirigenza Scolastica, sottoscritto in data 15/07/2010, con particolare riferimento agli artt. 9 e 14, per le parti non disapplicate, e il C.C.N.L. dell'Area Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 08/07/2019;

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante, disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la Direttiva Ministeriale 18 settembre 2014, n. 11 recante le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017;

VISTA la Direttiva Ministeriale n. 36 del 18/08/2016 recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici;

VISTE le disposizioni in materia di mobilità dei Dirigenti scolastici per l'a.s. 2022/2023, di cui alle note Ministeriali prot. n. 22253 del 08/06/2022 e prot. n. 25442 del 04/07/2022 e alle note di questa Direzione Generale prot. n. 14215 del 10/06/2022 e prot. n. 17305 del 05/07/2022;

CONSIDERATO che il Dirigente Scolastico ANTONINO CANDELA, è stato destinatario di incarico dirigenziale, conferito con D.D.G. n.1364/2019, in scadenza al 31/08/2022;

VISTA la domanda di mutamento d'incarico su altra Istituzione Scolastica presentata dal Dirigente Scolastico ANTONINO CANDELA;

TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali dell'Istituzione Scolastica PRIC83600P - I.C. PARMIGIANINO di PARMA (PR), in relazione alle attitudini, alle capacità professionali e all'esperienza maturata nel corso dell'attività pregressa dal Dirigente Scolastico ANTONINO CANDELA;

CONSIDERATO altresì che mancano contro interessati alla sede, in quanto non risultano altre istanze per la sede di cui trattasi;

VALUTATA positivamente la richiesta del Dirigente Scolastico ANTONINO CANDELA di mutare sede di servizio alla scadenza dell'incarico, per un rinnovamento dell'esercizio professionale della funzione dirigenziale;

VISTI i Decreti di questa Direzione Generale n. 555 del 15/07/2022 e n. 568 del 19/07/2022 concernenti le conferme e i mutamenti di incarico dirigenziale con decorrenza 1° settembre 2022;

RITENUTO di assegnare alcuni obiettivi a rilevanza regionale, ai sensi della citata Direttiva

Dirigente: Giovanni Desco

Responsabile del procedimento: Caterina Zagari

Tel. 051/3785290

E-mail: caterina.zagari3@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

ministeriale n. 36/2016;

CONSIDERATO che è vacante il posto dirigenziale generale di questo Ufficio Scolastico Regionale;
VISTO il D.D.G. prot. n. 835 del 13 maggio 2021 del Direttore Generale per le risorse umane e finanziarie del Ministero dell'Istruzione, registrato dagli organi di controllo, con il quale è stato conferito allo scrivente l'incarico di direzione dell'Ufficio I "Funzione vicaria. Affari generali, Personale docente, educativo ed ata. Legale, contenzioso e disciplinare." con le competenze di cui all'art. 2 del D.M. 18 dicembre 2014 ivi incluse "le funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale";

D E C R E T A

Art. 1
(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi della normativa vigente e tenuto conto di quanto indicato in premessa, al Dirigente Scolastico ANTONINO CANDELA è conferito l'incarico di direzione presso l'Istituzione Scolastica PRIC83600P - I.C. PARMIGIANINO di PARMA (PR).

Art. 2
(Obblighi connessi all'incarico dirigenziale)

Nello svolgimento dell'incarico il Dirigente Scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza, anteponendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati, propri e altrui;
- improntare la propria condotta agli obblighi di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile;
- conformare la propria condotta a quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e vigilare circa il rispetto del medesimo da parte del personale in servizio presso l'Istituzione Scolastica;
- adottare, in conformità alle direttive impartite dall'Amministrazione, gli atti ed i provvedimenti, attribuiti al Dirigente Scolastico, concernenti la gestione ottimale delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate all'Istituzione Scolastica;
- garantire l'applicazione del quadro normativo vigente in materia di ordinamenti scolastici;
- assicurare la stesura e l'attuazione dei Piani Educativi Individuali e dei Piani Didattici Personalizzati;
- curare il benessere organizzativo all'interno dell'Istituzione Scolastica;
- assolvere agli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e

Dirigente: Giovanni Desco	Tel. 051/3785290	E-mail: caterina.zagari3@istruzione.it
Responsabile del procedimento: Caterina Zagari		



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

- protezione dei dati personali;
- assicurare l'adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal d.lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
 - ottemperare ogni obbligo normativo e contrattuale vigente per i Dirigenti Scolastici.

Art. 3

(Obiettivi connessi all'incarico dirigenziale)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente persegue i seguenti obiettivi:

1. assicurare la direzione unitaria della Istituzione Scolastica promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare riferimento alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
2. migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'Istituzione Scolastica;
3. rafforzare l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo dell'Istituzione Scolastica;
4. promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
5. orientare la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento dell'Istituzione Scolastica di cui all'art. 1 elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale direttamente riconducibili all'operato del Dirigente Scolastico;
6. ridurre i tassi di insuccesso, dispersione e abbandono, con particolare riferimento agli studenti di cittadinanza non italiana;
7. incrementare azioni di accompagnamento degli studenti nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, d'intesa fra l'istituto di provenienza e quello di nuova iscrizione;
8. rafforzare i processi di continuità tra i diversi livelli di scuola dell'istituto, anche nella dimensione collegiale della progettazione curricolare e mediante l'armonizzazione delle metodologie didattiche e di valutazione.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti dal Dirigente Scolastico in ottemperanza al D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni, utilizzando le risorse umane e strumentali assegnate alla Istituzione Scolastica cui è preposto.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

Art. 4
(Durata dell'incarico)

Il presente incarico ha la durata di tre anni a decorrere dal 01/09/2022 sino al 31/08/2025, fatta salva la facoltà di risoluzione del rapporto di lavoro da parte dell'Amministrazione al momento del raggiungimento degli anni di contribuzione massima effettiva, secondo quanto previsto dalla L. 133/2008, dalla L. 15/2009 e dalla L. 102/2009 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché da quanto previsto dalla L. 122/2010 e dalla L. 214/2011, come modificate dal Decreto Legge n. 4/2019 convertito in Legge n. 26/2019 e comunque dalla normativa vigente, per l'intera durata dell'incarico.

Sono fatti altresì salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del C.C.N.L./2006 e dall'art. 12 del C.C.N.L./2010 AREA V della Dirigenza, non disapplicati dal C.C.N.L. dell'Area Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 08/07/2019, nonché dalle altre disposizioni vigenti.

Art. 5
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al Dirigente Scolastico ANTONINO CANDELA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale di lavoro da stipularsi tra il medesimo e il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo quanto previsto dai C.C.N.L. della Dirigenza Scolastica.

Sono fatte salve le applicazioni di eventuali successive disposizioni normative e/o contrattuali.

Art. 6
(Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità)

L'efficacia del presente incarico è subordinata alla presentazione, da parte del Dirigente Scolastico ANTONINO CANDELA, delle dichiarazioni relative alla insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20 del D.Lgs. 39/2013.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.

Il Vice Direttore Generale
Bruno E. Di Palma

Documento firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme ad esso connesse